Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane

_____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

_____

ORIGINALE

ANNO 2019

N. 8 del Reg. Delibere di Assemblea

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE. SECONDA VOTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 3, L.R. 1/2006.

L'anno 2019, il giorno 27 del mese di giugno, alle ore 17:30, nella sala consiliare del Comune di Meduno si è riunita l'Assemblea dei Sindaci. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente / Assente
Toneguzzi Loris	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Ferrarin Antonio	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Traina Claudio	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Del Toso Juri	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Protti Davide	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Bosio Franco	Componente Assemblea dei Sindaci	Assente
Del Missier Flavio	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Carrara Antonio	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Rovedo Sandro	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Andrea Carli	Presidente Assemblea dei Sindaci	Presente
Crovatto Marina	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Alzetta Igor	Vice Presidente Assemblea dei Sindaci	Presente
Fabris Emanuele	Componente Assemblea dei Sindaci	Assente
Odorico Enrico	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Urban Giacomo	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Facchin Rosetta	Componente Assemblea dei Sindaci	Assente
Franz Diego	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Considine Kevin	Componente Assemblea dei Sindaci - Delegato	Presente
Gerometta Pietro	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Candido Mauro	Componente Assemblea dei Sindaci	Assente

Assiste il Segretario UTI dott.ssa Patrizia Mascellino.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Andrea Carli nella sua qualità di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi l'Assemblea dei Sindaci adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE. SECONDA VOTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 3, L.R. 1/2006.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il Presidente, sig. Andrea Carli, introduce il punto in discussione e passa la parola al Segretario – Direttore Generale dott.ssa Patrizia Mascellino;

Il Segretario – Direttore Generale, dott.ssa Patrizia Mascellino, fa un breve riepilogo di quanto fatto fin d'ora e da lettura dell'art. 12 della L.R. n. 1/2006;

Al termine il Presidente invita i Sindaci ad intervenire per eventuali delucidazioni;

Il Sindaco di Frisanco, sig. Sandro Rovedo, conferma quanto affermato nella precedente seduta. Conferma il voto contrario per due motivi: mancano le vere motivazioni per le quali si chiede la modifica dello Statuto e la mancanza di personale nei Comuni che metterà in sofferenza i servizi.

Il Sindaco di Barcis, sig. Claudio Traina, condivide quanto detto dal Sindaco di Frisanco. Chiede di sapere come ci si organizzerà con il personale;

Il Sindaco di Erto e Casso, sig. Antonio Carrara, afferma che lo Statuto va considerato come la nostra Costituzione e considera questa modifica una forzatura. Durante la scorsa Assemblea metà dei Sindaci non era favorevole, ripresentare lo stesso o.d.g. è una forzatura. Non comprende più lo spirito dell'Unione. Ritiene che questa non sia più un'Unione ma che stia prevalendo la legge del più forte. Non capisce perché stare dentro l'Unione se non per foraggiare la polizia locale che è poco presente in Valcellina. Stiamo facendo uno Statuto ad immagine e somiglianza del Direttore. Afferma che almeno quando c'erano le Comunità Montane la funzione espropri veniva svolta da quest'ultima;

Il Sindaco di Cimolais, sig. Davide Protti, condivide quanto detto dal Sindaco di Erto e Casso;

Il Sindaco di Sequals, sig. Enrico Odorico, ritiene che le modifiche oggi in discussione vanno nella direzione tracciata dalla Regione, che ha stabilito che le funzioni non sono più obbligatorie; nella modifica in approvazione oggi vede puramente un fattore legale.

Il Sindaco di Erto e Casso, sig. Antonio Carrara, ricorda che la Regione ha lasciato i Sindaci liberi di scegliere; se la Regione avesse voluto avrebbe commissariato l'Ente;

Il Presidente desidera puntualizzare che è del tutto inesatto dire, come ha affermato il Sindaco di Erto e Casso, che "nell'Assemblea della scorsa settimana metà dei Sindaci non era favorevole a modificare lo Statuto": infatti 13 sindaci erano favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto. Invece è più corretto dire che la scorsa settimana molti sindaci non erano presenti. La scarsa partecipazione si sta verificando anche in occasione dei Tavoli tecnici e degli incontri recenti durante i quali sono state discusse le proposte di future modifiche statutarie; dato che queste proposte di modifica dovrebbero indicare il percorso futuro dell'Unione, ciò probabilmente sta a significare che l'Unione suscita poco interesse quando si parla di Sviluppo del territorio montano. Personalmente ritiene che lo stare assieme tutti e venti abbia ancora un senso, ma a condizione che si considerino tutte le progettualità, Servizi e Sviluppo. Il progetto per il ritorno alle convenzioni per Finanza e OOPP era iniziato già a suo tempo, per le motivazioni già espresse nella precedente assemblea; diventa ora necessario convenzionarsi, e qui si potrà verificare se il concetto di sub-ambito ancora presente nello Statuto potrà tradursi in una reale e concreta collaborazione tra Comuni limitrofi. Per quanto riguarda la funzione espropri, vale la pena sottolineare l'ulteriore inesattezza dichiarata dal sindaco di Erto: infatti a suo tempo la Comunità

Montana gestiva tale funzione a beneficio dei Comuni, ma sempre stipulando con essi specifiche convenzioni. Potrà essere così anche fra l'UTI e i Comuni che ne faranno richiesta, pertanto ribadisce l'assenza di volontà di prevaricare. Afferma che si darà il tempo ai Comuni per attrezzarsi per il futuro;

Il Sindaco di Castelnovo del Friuli, sig. Juri Del Toso, ribadisce quanto detto durante la precedente assemblea. Già il precedente Direttore, dott. Luciano Gallo, aveva anticipato queste modifiche e in occasione dell'Assemblea, durante la quale è stato prorogato il Presidente, era stata consegnata una bozza dello Statuto con le modifiche e per quanto in sua conoscenza nessuno ha proposto variazioni o osservazioni;

Il Sindaco di Montereale V., sig. Igor Alzetta, ricorda che lo stare assieme è bello ma è anche molto difficile. La mancanza di partecipazione non è utile. Il percorso fin d'ora fatto non era basato sul buonismo, era iniziato con un obbligo da parte della Regione che ci ha offerto anche delle possibilità. L'imposizione di stare assieme non è piaciuta ma ci ha dato la possibilità di conoscersi. Noi tutti abbiamo investito il nostro tempo per aiutarci e non per mettere in difficoltà qualcuno. Se le cose non vanno bene è necessario dirselo chiaramente. Questa modifica è nata tanto tempo fa, ancora con il Direttore precedente. Condivide quanto detto dai Sindaci di Castelnovo del Friuli e Sequals. È necessario ripartire sulla base della fiducia. Ricorda che assieme sono state affrontate tematiche durissime, che a volte siamo riusciti a risolvere, talvolta no. Tra i colleghi che hanno condiviso le numerose riunioni in questi anni, Alzetta non ha mai ravvisato la volontà da parte di qualcuno di prevaricare nei confronti degli altri. La partecipazione alle discussioni e decisioni, a cui tutti i sindaci dell'UTI sono sempre invitati, aiuterebbe a migliorare il clima di reciproca collaborazione.

18.10: entra il Sindaco di Pinzano al Tagliamento, sig. Emanuele Fabris;

Il Sindaco di Erto e Casso, sig. Antonio Carrara, ribadisce che la Regione non ci ha chiesto di togliere le funzioni; la velocità e l'urgenza di approvare queste modifiche è data dall'impossibilità di nominare le P.O. da parte del Direttore. Questo l'ho compreso solamente in Ufficio di Presidenza. Chiede che venga espresso chiaramente il motivo della modifica e in tal caso promette voto positivo;

Il Sindaco di Sequals, sig. Enrico Odorico, ribadisce che è stata la Regione stessa a modificare la norma rendendo le funzioni più o meno obbligatorie.

Il Sindaco di Clauzetto, sig. Flavio Del Missier, si sente basito. Afferma che non si sta parlando di disfare tutto. Concorda con quanto detto dal Sindaco di Castelnovo del Friuli. Ricorda che i momenti di discussione e di dialogo ci sono stati. La Regione ha messo a diposizione gli strumenti utili per cucire un "vestito" che risponda alle nostre esigenze. L'obbligatorietà non ha risolto i problemi delle nostre Amministrazioni. Dobbiamo gestire il presente; la funzionalità e l'economicità dei servizi sono essenziali. Chiede di non nasconderci dietro la figura del Direttore e rinnova la sua fiducia nel lavoro svolto e che svolgerà la dott.ssa Mascellino;

Il Sindaco di Erto e Casso, sig. Antonio Carrara, afferma di non criticare nessuno, neppure il Direttore.

18.19 Il Sindaco di Erto e Casso, sig. Antonio Carrara, esce.

Il Sindaco di Clauzetto, sig. Flavio Del Missier, ricorda il lavoro gratuito svolto dall'attuale Direttore negli anni passati come Segretario;

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi o chiede le intenzioni di voto;

Il Sindaco di Frisanco, sig. Sandro Rovedo, conferma quanto affermato a inizio seduta e conferma

voto contrario;

Il Sindaco di Cimolais, sig. Davide Protti, annuncia voto contrario salvo modifica del testo;

Vista la L.R. 26/2014 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Riordino del sistema Regione - Autonomie Locali nel Friuli *Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative"*;

Vista la L.R. 31/2018 avente ad oggetto "*Modifiche alla Legge Regionale 12 dicembre 2014, N. 26 (Riordino del Sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Intercomunali)."*;

Visto lo Statuto dell'U.T.I. così come modificato e integrato;

Vista la delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 08.02.2019 avente ad oggetto *"L.R. 28 dicembre 2018, N. 31 "Modifiche alla Legge Regionale 12 dicembre 2014, N. 26 (Riordino del Sistema Regione – Autonomie Locali Nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Intercomunali). Determinazioni."* con la quale si prevedeva, tra l'altro, l'approvazione da parte dell'UDP di una bozza di Statuto con modifica della parte relativa alle funzioni LLPP, ED.PRIV, servizi finanziari;

Vista la delibera dell'Ufficio di presidenza n. 39 del 29.05.2019 avente ad oggetto "Modifiche allo statuto dell'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane. Approvazione."

Considerato che l'Ufficio di Presidenza ha ravvisato la necessità di avviare un tavolo di lavoro tra Amministratori al fine di valutare le modifiche statutarie che, a seguito della L.R. 31/2018, si renderanno necessarie per definire nuove modalità organizzative nell'articolazione dei subambiti, tanto con riferimento al modello di *governance*, quanto in relazione alle funzioni;

Ritenuto opportuno, a seguito della delibera dell'Assemblea dei Sindaci succitata, procedere prioritariamente con le modifiche statutarie come da schema allegato, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, e di seguito descritte:

Art. 1 - Oggetto
Comma 1: eliminare il riferimento alla L. 26/2014;
Comma 2: eliminare il riferimento all'art. di legge abrogato;
Art. 3 – Sede e stemma
Comma 1: aggiungere le parole "territorio del";
Art. 7 – Funzioni esercitate dall'Unione per conto dei Comuni
Comma 1: eliminare le funzioni di cui alle lett. c), d), e);
Art. 11 – Competenze dell'Assemblea
Comma 2: eliminare lettera m) stante la costituzione dell'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni;
Commi 4 e 5 – eliminare stante la costituzione dell'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni;
Art. 23: Direttore Generale
Rubrica: aggiungere la parola "Generale"
Comma 2: eliminare in quanto già previsto per legge;
Comma 4– inserire un nuovo comma con la previsione di cui alla L.R. 44/2017, art. 10, comma 23, in punto conferimento incarico di direzione ad uno dei Segretari dei Comuni partecipanti all'Unione;
Art. 31 – Decorrenza dell'esercizio di funzioni
Eliminare l'intero articolo.
Pertanto, la titolarità delle funzioni ivi indicate sarà in capo ai Comuni, salvo che le stesse non siano espressamente indicate all'art. 7;
Art. 32 – Regolamenti
Comma 2 – sostituire le parole "di Maniago" con "più popoloso";
Art. 33 - Altre disposizioni transitorie
Eliminare l'articolo vista la costituzione della tesoreria dell'UTI;

Art. 34 – (Durata, adesione, recesso e scioglimento)
Modificare l'articolo e la rubrica riportando integralmente la previsione dell'art. 6 della L.R. 26/2014.

Richiamato l'articolo 11 dello Statuto dell'UTI comma 2, il quale, ex art. 10 comma 2 della L.R. 26/2014, disciplina le competenze dell'Assemblea tra le quali vi sono le modifiche statutarie, con le procedure e le maggioranze richieste per l'approvazione degli Statuti comunali;

Visto l'articolo 12, commi 3 -6, del L.R. n. 1/2006 e ss.mm.ii, che prevede che *"3. Gli statuti e le relative modificazioni sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi, arrotondati per eccesso, dei componenti assegnati al consiglio. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni; in tal caso gli statuti e le relative modificazioni sono approvati se ottengono per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti assegnati, computando a tale fine anche la votazione espressa nella prima seduta.*

4. Gli statuti e le relative modificazioni sono affissi all'albo pretorio dell'ente locale per quindici giorni consecutivi e trasmessi alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali, che ne cura la pubblicazione sul sito informatico istituzionale della Regione.

5. La Regione cura la raccolta e la conservazione degli statuti degli enti locali e assicura adeguate forme di pubblicità degli statuti stessi.

6. Gli statuti e le relative modificazioni entrano in vigore decorsi sette giorni dalla loro affissione all'albo pretorio dell'ente locale.";

Vista la Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 19.06.2019 con la quale si dava atta del mancato raggiungimento, in sede di prima votazione, della maggioranza qualificata richiesta per la modifica dello statuto;

Considerato che, pertanto, in questa sede si procederà con la votazione a maggioranza assoluta come previsto dall'art. 12, comma 3, L.R. 1/2006, e che le modifiche allo statuto saranno approvate se otterranno per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti assegnati, computando a tale fine anche la votazione espressa nella prima seduta (13 voti favorevoli su 20);

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti espressi per alzata di mano:
- Presenti: 16
- Favorevoli: 12
- Astenuti: 1 (Loris Toneguzzi)
- Contrari: 3 (Sandro Rovedo, Davide Protti, Claudio Traina)

D E L I B E R A

- Di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e, sulla base delle stesse, di approvare le modifiche dello Statuto dell'Unione delle Valli e delle Dolomiti Friulane come da schema allegato, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, e di seguito descritte:

  Art. 1 - Oggetto
  Comma 1: eliminare il riferimento alla L. 26/2014;
  Comma 2: eliminare il riferimento all'art. di legge abrogato;
  Art. 3 – Sede e stemma
  Comma 1: aggiungere le parole "territorio del";
  Art. 7 – Funzioni esercitate dall'Unione per conto dei Comuni
  Comma 1: eliminare le funzioni di cui alle lett. c), d), e);
  Art. 11 – Competenze dell'Assemblea
  Comma 2: eliminare lettera m) stante la costituzione dell'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni;
  Commi 4 e 5 – eliminare stante la costituzione dell'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni;
  Art. 23: Direttore Generale

Rubrica: aggiungere la parola “Generale”
Comma 2: eliminare in quanto già previsto per legge;
Comma 4– inserire un nuovo comma con la previsione di cui alla L.R. 44/2017, art. 10, comma 23, in punto conferimento incarico di direzione ad uno dei Segretari dei Comuni partecipanti all’Unione;
Art. 31 – Decorrenza dell’esercizio di funzioni
Eliminare l’intero articolo.
Pertanto, la titolarità delle funzioni ivi indicate sarà in capo ai Comuni, salvo che le stesse non siano espressamente indicate all’art. 7;
Art. 32 – Regolamenti
Comma 2 – sostituire le parole “di Maniago” con “più popoloso”;
Art. 33 - Altre disposizioni transitorie
Eliminare l’articolo vista la costituzione della tesoreria dell’UTI;
Art. 34 – (Durata, adesione, recesso e scioglimento)
Modificare l’articolo e la rubrica riportando integralmente la previsione dell’art. 6 della L.R. 26/2014;

- Di procedere con l’affissione all'albo pretorio dell'ente locale per quindici giorni consecutivi dello statuto modificato e di trasmettere lo stesso alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali, per la pubblicazione sul sito informatico istituzionale della Regione.

- Di dare atto che le modificazioni statutarie entrano in vigore decorsi sette giorni dalla loro affissione all'albo pretorio dell'ente locale;

Con voti espressi per alzata di mano:
- Votanti: 16
- Favorevoli: 15
- Astenuti: 1 (Loris Toneguzzi)
- Contrari: 0

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 1 comma 19 della LR 21/2003 come sostituito dall’art. 17 comma 12 della LR 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione da DOTT.SSA MASCELLINO PATRIZIA in data 27 giugno 2019.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente	Il Segretario UTI
Andrea Carli	Patrizia dott.ssa Mascellino

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 28/06/2019 al 13/07/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Maniago, 28/06/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
Lunari Elisa

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27/06/2019, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Maniago, 28/06/2019

Il Responsabile dell'esecutività
Lunari Elisa

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MASCELLINO PATRIZIA
CODICE FISCALE: MSCPRZ70C71E889O
DATA FIRMA: 28/06/2019 14:54:31
IMPRONTA: 747275963BBB635756548C0A6897E9B24E8C8B07F3756D1A8B0D43AE80355228
4E8C8B07F3756D1A8B0D43AE80355228F8946981F309A33A4991CE86FB61A93C
F8946981F309A33A4991CE86FB61A93C15C127BF3C4F5727F3A25A5F0761CAEA
15C127BF3C4F5727F3A25A5F0761CAEAE923A83A5963112141CBCEE0CC9D8DE2

NOME: CARLI ANDREA
CODICE FISCALE: CRLNDR67S04E889C
DATA FIRMA: 28/06/2019 14:55:14
IMPRONTA: 2DF31D636D055804410BD7946224F2F6164967B25F20C608DB926A3CEF465671
164967B25F20C608DB926A3CEF4656712D8F11FE42DBD4CBBBBD2B2949EE5191
2D8F11FE42DBD4CBBBBD2B2949EE51915ECFCC1F43E4475629EB93C93EBF773A
5ECFCC1F43E4475629EB93C93EBF773AFE13D76FE30B02F13DEC5CEDFE855D70

NOME: LUNARI ELISA
CODICE FISCALE: LNRLSE82S60I904A
DATA FIRMA: 28/06/2019 14:56:13
IMPRONTA: 8B19BE0D5B17474C4EF3AA42FF701637DB30AEA1B17AD3F57919647ECBDA9249
DB30AEA1B17AD3F57919647ECBDA9249B7A30A08289762279D8BC9958B300854
B7A30A08289762279D8BC9958B300854D30A8322614EB2723773BC29C2BB18C5
D30A8322614EB2723773BC29C2BB18C5853B402CEB6C85AEA2214B1164F13DAE